



# UNIONE EUROPEA ESPERTI D'ARTE



**VISTI PER VOI a cura di Loretta Eller**

**Franco Durelli RI-CICLA**

**Sant'Oreste Museo Comunale di Palazzo Caccia**

L'artista e architetto Franco Durelli espone una personale di opere su carta riciclata nelle sale del Museo Naturalistico del Soratte.

Sono tecniche miste e décollage realizzate nell'arco di circa tre anni (2012-2015). Ma il percorso pittorico-ecologico si è sviluppato nell'artista durante l'ultimo decennio. Un percorso pittorico, il suo, di grande impegno umano ed artistico, che, dal figurativo e dal paesaggistico, è sfociato in questi anni nella pregnante esigenza di rivedere la sua tecnica pittorica e nel tradurre stati d'animo, improvvisi, urgenti, su grandi fogli di carta riciclata, dove i colori sono protagonisti assoluti.

L'alternanza di acquerelli ed acrilici ha permesso a Durelli di sovrapporre il colore e la luce e i suggestivi strappi ottenuti hanno dato forza alle opere, ne consegue otticamente una volumetria decisa e di struttura astratto-informale. Il maestro lavora su grandi fogli, scarti di stamperia, con una tecnica personalissima, le sue pennellate libere "ricercano" la luce, che finalmente emerge. Colori e forme, soprattutto geometriche, si intrecciano e si confondono in un gioco di contrapposizioni e giustapposizioni fino a creare un sentiero visual-ottico di eccezionale dinamismo.



Franco Durelli è stato tra i primi a proporre un laboratorio d'arte nei centri diurni per pazienti psichiatrici. Lui stesso recentemente si è confrontato con la Street Art. Nel parco di Santa Maria della Pietà (Roma) ha realizzato due opere: "Primavalle sulla luna" e un personalissimo "Omaggio a Mario Schifano". In questo sito, nel quartiere periferico di Primavalle, sono stati realizzati una serie di interventi, a cura di alcuni dei più noti street artist romani. Molti muri della zona sono stati oggetto di opere quali murales, poster, sticker. I luoghi – da via Federico Borromeo a via Ascalesi, ma anche l'ex Manicomio del Santa Maria della Pietà, fino a ieri mai toccato da interventi di street art – sono simbolici, legati anche ai punti del quartiere dove nel 1952 è stato girato Europa '51, iconico film di Rossellini con Ingrid Bergman.